



ASSOCIAZIONE “GLI STELLINIANI”

Piazza I Maggio, 26 – 33100 Udine
presso Liceo Ginnasio “Jacopo Stellini”
Codice fiscale 01924890302
Orario di Segreteria: mercoledì h.17.00 - 18.30
previo appuntamento telefonico
Tel. 347/9241345 (lun./ven. h.18.00 - 19.30)
Sito web: WWW.stelliniani.it
E-mail: segreteria@stelliniani.it

PROGETTO “DIRITTO E GIUSTIZIA” 2009

CONCORSO DI FILOSOFIA *V PREMIO SERGIO SARTI*

TRACCE

SEZIONE INTERNI

I

Il rapporto tra Socrate e i Sofisti è stato tradizionalmente visto come conflittuale. Ciò corrisponde sostanzialmente al vero, ma esistono anche delle affinità tra il filosofo e la corrente sofistica; e forse Socrate fu in gioventù a questa legato. Cerca di evidenziare in modo organico sia cosa distingue Socrate dal movimento sofistico, sia che cosa a esso lo unisca.

II

Analizza il metodo socratico e il concettualismo etico.

III

“Si narra che Socrate abbia sognato di avere sulle ginocchia un piccolo cigno che subito mise le ali e volò via e dolcemente cantò e che il giorno dopo, presentatosi a lui Platone come alunno, gli abbia detto che il piccolo uccello era appunto lui” (Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi*). Platone pur essendo il più bel frutto della dialettica socratica, si distacca dal maestro. Argomenta come i principali presupposti del pensiero socratico siano stati rielaborati e superati dalla ricerca platonica.

IV

Giuridicamente parlando la donna nel mondo greco è un soggetto passivo sottoposto a tutela (del padre, del fratello, del tutore o del marito) nel corso di tutta la sua esistenza. Inaffidabile e incapace di prendere decisioni proprie, considerata solo la custode del seme maschile e della famiglia, viene relegata nell'ambito domestico del

privato, mentre l'uomo rivendica per sé la gestione pubblica e il monopolio del sapere: in questo quadro spiccano le figure femminili di riferimento nella filosofia socratica. Il filosofo ricorre a un'arte femminile per spiegare allegoricamente la nascita della verità, e affida a una sacerdotessa il compito di spiegare che cos'è l'Eros. Esponi in modo analitico, ma anche personale, le tue tesi al riguardo.

SEZIONE ESTERNI

I

Hegel afferma che con Socrate inizia una nuova epoca, perché con lui appare il principio della 'soggettività infinita', cioè priva di condizionamenti o limiti, e della 'libertà soggettiva', ovvero il principio dell'autodeterminazione dell'individuo, il quale, affrancato da ogni autorità esterna, decide autonomamente ciò che è bene e ciò che è male per sé. Con Socrate, in altre parole, l'umanità guadagna una nuova prospettiva, secondo cui il principio del bene e del male risiede nella coscienza morale del singolo e non nell'oggettività statica delle leggi, dei costumi o della tradizione. Commentate queste considerazioni, inserendole nel discorso filosofico socratico e cercando di trovare in esso corrispondenze o, a vostro avviso, dissonanze.

II

Socrate è figura eccezionale, ma inserita in, e legata a un contesto storico e culturale ben preciso. Evidenziate la sua posizione in tale contesto, rilevando gli elementi di innovazione dal lui portati e quanto lo accomuna al dibattito filosofico e culturale precedente e contemporaneo.

III

Delucidate i caratteri del razionalismo socratico.